



**COMUNE DI MARCALLO CON CASONE
PROVINCIA DI MILANO**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 13-04-2023

ORIGINALE

Oggetto: APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (EX PROGETTO PRELIMINARE) LAVORI DI "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO" PNRR intervento finanziato dall'Unione europea Next Generation EU

L'anno duemilaventitre il giorno tredici del mese di aprile alle ore 21:00, presso la Sala Consiliare Centro Polifunzionale "San Marco", convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. E' ammesso il collegamento attraverso piattaforma Go to meeting dei Consiglieri impossibilitati a presenziare.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Roma Marina	P	CHIODINI ANTONIO	P
VALENTI ROBERTO	P	Bornacina Giancarlo Alessandro	P
FUSE' ERMANNO	P	Portaluppi Elisa	P
ZORZATO OSCAR	P	COATTI CHIARA	P
PIROLI MARISA	P	VALENTI ELISABETTA	P
TARTAGLIA DANIELA	P	CHIODINI ALESSANDRO	P
FASSI MAURIZIO	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza la Signora Roma Marina in qualità di Sindaco e partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE Novarese Elena.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno ed invita al tavolo il responsabile dell'area tecnica Arch. Rivolta, presente in sala, al fine di relazionare in ordine alla proposta deliberativa.

L'Arch. Rivolta illustra sinteticamente il contenuto dello studio di fattibilità propedeutico alla dichiarazione di interesse pubblico alla realizzazione dell'opera finanziata con fondi PNRR inerente la demolizione e la ricostruzione dell'asilo nido attualmente sito in Piazza Bubry.

La Consigliera Portaluppi chiede chiarimenti in merito ai costi di realizzazione ed alla capienza della struttura come inizialmente progettata.

Risponde l'Arch. Rivolta affermando che il progetto iniziale è stato ridimensionato rispetto a quello presentato in sede di partecipazione al bando PNRR a causa dei rincari dei costi ed anche, non ultimo, in relazione alle tempistiche stringenti imposte dalla procedura. Lo studio di fattibilità, rivisitato alla luce del nuovo quadro economico, prevede che la struttura abbia una capienza di 36 posti, che, nel tempo, potrà essere implementata qualora si reperiscano nuovi fondi: precisa che, tecnicamente, il progetto è modulare quindi implementabile con conseguente redistribuzione degli spazi ed incremento della capienza dei posti disponibili.

Interviene il Consigliere Chiodini (Civica) che chiede di quantificare la somma che servirebbe per realizzare il progetto inizialmente elaborato; l'Arch. Rivolta afferma che l'incremento dei prezzi, causa della modifica del progetto originario, si attesta sul 40% del valore iniziale e che quindi per realizzare il progetto originario sarebbe necessario un identico stanziamento percentuale.

Interviene il Sindaco ribadendo il valore pubblico del servizio socio educativo di asilo nido rivolto all'intero territorio e non solo al sito in cui è ubicato: attualmente è un servizio sempre più richiesto come comprovato dalla crescente domanda che ha portato alla formazione di liste d'attesa.

La Consigliera Portaluppi legge una dichiarazione di voto preannunciando voto contrario da parte del gruppo consiliare Civica per le motivazioni tutte ivi espresse.

Quindi, dopo ampia ed articolata discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto gli atti costituenti la strumentazione urbanistica vigente P.G.T approvato con deliberazione consigliere n° 15 in data 28.03.2011, e successive varianti;

Vista la variante al P.G.T. approvata con delibera consigliere n. 7 in data 28/03/2019 e pubblicata sul BURL n. 30 del 24/07/2019;

Richiamato l'art.9 della legge regionale 12/2005 in virtù del quale:

- ✓ Commi 1 e 3: I comuni redigono ed approvano il piano dei servizi al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, omissis... in relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del documento di piano, è comunque assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante... Omissis...
- ✓ Comma 10: Sono servizi pubblici e di interesse pubblico o generale i servizi e le attrezzature pubbliche, realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, redatti in conformità alle indicazioni contenute nel piano dei servizi, ovvero da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita;
- ✓ Comma 11: Le previsioni contenute nel piano dei servizi e concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale hanno carattere prescrittivo e vincolante.

Vista la Legge 113/2021, di conversione del Decreto Legge 80/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Richiamata la deliberazione G.C.n. 15 del 24/02/2022 con la quale veniva espresso indirizzo circa la presentazione delle candidature relative alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca Avviso M4 - C1 - 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

Richiamata la determinazione area LLPP n.14/45 del 28/02/2022 con la quale veniva approvato lo studio di fattibilità relativo al progetto "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO" - CUP G16F22000010006, per un importo di € 1.310.798,00;

Lavori	€ 999.350,00
Spese tecniche per incarichi esterni	€ 149.902,50
Incentivi funzioni tecniche	€ 9.993,00
Altri costi (IVA, imprevisti, etc.)	€ 149.902,50
<u>Pubblicità</u>	<u>€ 1.650,00</u>
TOTALE	€ 1.310.798,00

Vista la comunicazione pervenuta dal MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, con la quale viene comunicato l'ammissione al

finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU proposto dal Comune di Marcallo con Casone;

Considerato inoltre che è stato altresì sottoscritto tra le parti l'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI;

Richiamata la determinazione Area tecnica n.123/640 del 14/12/2022 con la quale si è proceduto all'idoneo accertamento entrata ed assunzione impegno di spesa in uscita, al fine di avviare le procedure attuative dell'intervento finanziato (determina a contrarre, affidamenti incarichi di servizi di ingegneria e architettura, affidamento lavori, etc.) al fine di rispettare la milestone associata all'investimento in questione relativamente alle tempistiche obbligatorie stabilite dall'accordo stesso;

Visto il Report di gara in Sintel ID n.167540327 dell'area tecnica comunale, con il quale viene affidato all'Arch. FRAGNITO Andrea, nato a Magenta (MI) il 29 agosto 1977, residente a Milano, via Giulio Natta n.15/F, codice fiscale: FRG NDR 77M29 E8010, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, sezione "A-a" al n.14351 e l'Arch. RANZANI Oscar, nato a Magenta (MI) il giorno 8 ottobre 1975, residente a Corbetta (MI), via Archimede n.10, codice fiscale: RNZ SCR 75R08 E801A, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Milano al n. 9963, Tecnico Antincendio Ministero dell'Interno MI-9963-G-0867, Certificatore Energetico Regione Lombardia n.1864, (Esperto abbattimento barriere architettoniche, Esperto in materia di tutela Paesistico Ambientale), nella loro qualità di unici associati e gerenti dell'associazione professionale: "AUDE STUDIO ASSOCIATO Arch. Andrea Fragnito e Geom. Oscar Ranzani" con studio in via Galleria dei Portici n.10 - 20013 Magenta MI (PIVA 11262040964), in raggruppamento temporaneo e mandato con rappresentanza, già costituito con atto repertorio n.46.683 Notai Associati Scaglioni Gianni - Tizzoni Loredana Abbiategrasso - Via Piatti, 15 Registrato a Milano Direzione Provinciale I il 22/12/2022 al N.106124 Serie 1T, con i seguenti professionisti:

- AMODEO Fabrizio, nato ad Abbiategrasso (MI) il 13 maggio 1972, residente a Morimondo (MI), via Aldo Moro n.31, codice fiscale: MDA FRZ 72E13 A010V, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano al n.20136, con studio in Abbiategrasso (MI), via Alessandro Volta n.11, partita IVA: 12581100158;

- COLLEONI Marco, nato a Magenta (MI) il 19 gennaio 1972, ivi residente in via Fratelli Sanchioli n.11, codice fiscale: CLL MRC 72A19 E801D, iscritto al Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Milano al n.5865, nella sua qualità di unico titolare dell'impresa individuale denominata "TERMOTECNICA COLLEONI DI COLLEONI MARCO" corrente in Magenta (MI), via Volta n. 20, partita IVA: 06331160967;

- BELLOTTI Gregorio Giorgio Giovanni, nato a Milano il 28 maggio 1974, ivi residente in via Petrarca n. 5, codice fiscale: BLL GGR 74E28 F205X, iscritto al Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Milano al n.3169, nella sua qualità di unico titolare

dell'impresa individuale denominata "BELLOTTI GREGORIO" corrente in Milano, via Matteo Bandello n. 20, partita IVA: 13322900153;

- COLOMBINI Elisabetta, nata a Magenta (MI) il 15 agosto 1991, residente a Marcallo con Casone (MI), via Piave n.144, codice fiscale: CLM LBT 91M55 E801P, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, sezione "A-a" al n.19678, con studio in Marcallo con Casone (MI), via Piave n. 144, partita IVA: 09666480968;

- MOSCATELLI Alberto, nato a Magenta (MI) il 14 novembre 1988, residente a Marcallo con Casone (MI), via Marconi n. 14, codice fiscale: MSC LRT 88S14 E801V, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Milano al n. 11087, con studio in Magenta (MI), galleria dei Portici n.10, partita IVA: 07326780967;

- LORENZO Matteo, nato a Milano il 5 febbraio 1992, residente a Magenta (MI), via Lucio Lombardo Radice n.14, codice fiscale: LRN MTT 92B05 F205P, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, sezione "A-a" al n.21439 (giovane architetto under 35 anni con meno di 5 anni di iscrizione), con studio in Magenta (MI), via Lucio Lombardo Radice n.14, partita IVA: 11684210963

l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/16 e smi ed all'art.33 DPR 207/10, direzione lavori e contabilità, comprensivo di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, relativo alla misura PNRR - M4C1 - Intervento 1.1 - CUP G16F22000010006 "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO" da realizzarsi in Comune di Marcallo con Casone, intervento finanziato dall'Unione europea Next Generation EU;

Visto il progetto preliminare dell'opera in argomento, pervenuto in data 06/04/2023 prot.n.4772, composto dai seguenti documenti:

- Relazione illustrativa
- Tav A1 Inquadramento
- Tav A2 Stato di fatto planivolumetrico
- Tav A3 Stato di fatto pianta del piano terra rialzato
- Tav A4 Stato di fatto pianta della copertura e del piano seminterrato
- Tav A5 Stato di fatto sezioni e prospetti
- Tav A6 Stato di fatto sezioni e prospetti
- Tav A7 Stato di fatto sezioni e prospetti
- Tav A8 Stato di fatto prospetti
- Tav A9 Confronto pianta del piano terra
- Tav A10 Confronto piano delle coperture e del piano seminterrato
- Tav A11 Confronto sezioni prospetti
- Tav A12 Confronto sezioni prospetti
- Tav A13 Confronto sezioni prospetti
- Tav A14 Confronto prospetti
- Tav A15 Confronto fasi di cantiere
- Tav A16 Stato di progetto planivolumetrico

- Tav A17 Stato di progetto pianta del piano terra
- Tav A18 Stato di progetto pianta della copertura
- Tav A19 Stato di progetto pianta dei confronti
- Tav A20 Stato di progetto sezioni
- Tav A21 Stato di progetto sezioni e prospetti
- Tav A22 Stato di progetto sezioni e prospetti
- Tav A23 Stato di progetto prospetti
- Tav A24 Stato di progetto viste 3D
- Tav A25 Stato di progetto verifica D.M. 236-89
- Quadro economico
- Voci di spesa

redatto dallo studio AUDE STUDIO ASSOCIATO Arch. Andrea Fragnito e Geom. Oscar Ranzani, documentazione facente parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata;

Richiamato inoltre, il comma 15 dell'art.9 della legge 12/05, (comma così modificato dalla legge reg. n. 4 del 2008) in virtù del quale: *"15. La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale."*;

Rilevato che il nuovo edificio adibito ad asilo nido risulta essere sopra un'area adibita a "verde a parto per il gioco e per lo sport" tavola piano dei servizi del P.G.T. vigente, mentre l'attuale asilo nido risulta censito nel sopra citato piano dei servizi come "polo scolastico: asilo/scuola dell'obbligo";

Ritenuto che il cambio di destinazione d'uso da "verde a parto per il gioco e per lo sport" a "polo scolastico: asilo/scuola dell'obbligo" e viceversa, abbia un significativo valore pubblico, senza conseguenze negative sulla qualità del servizio attualmente offerto alla cittadinanza;

Ritenuto inoltre, che il progetto demolizione/ricostruzione migliori significativamente la fruibilità, l'articolazione e l'architettura degli spazi interessati creando una sinergia planivolumetrica tra l'area adibita a parcheggio posta a Nord, e la nuova piazza che verrebbe a crearsi;

Dato atto che:

- La realizzazione di un nuovo asilo nido presso la Piazza Bubry nell'area sopra indicata, in sostituzione dell'attuale immobile, di fatto comporta la realizzazione di un'attrezzatura pubblica di interesse pubblico generale diversa da quella specificatamente prevista dal Piano dei Servizi;
- Il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile ed in base alle disposizioni dell'articolo 9, comma 15 della l.r. 12/2005, ripreso dall'articolo 5.4 delle norme tecniche del piano dei servizi, la realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di

variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale:

Accertato che sull'area interessata dalla realizzazione del nuovo asili nido, non gravano vincoli di natura ambientale, monumentale, archeologica, paesaggistica, idrogeologica o altri vincoli previsti da leggi speciali che ostano alla realizzazione dell'intervento o che lo subordinino ad ulteriori autorizzazioni di altre autorità; Preso atto pertanto che la finalità dell'opera in argomento deve ritenersi di pubblica utilità ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/09;

Preso atto che l'approvazione dello studio di fattibilità tecnico-economica (ex progetto preliminare) di opera pubblica realizzato ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art.19 del DPR 327/2001, come modificato dal D.Lgs.n.302 del 2002, costituisce variante urbanistica al Piano dei Servizi del PGT per l'opera in argomento, con un cambio di destinazione urbanistica delle aree interessate, come rappresentato nelle tavole allegate;

Preso atto che il potere generale di governo del territorio da parte del Comune, in caso di realizzazione di un'opera pubblica, permette l'adozione di una variante solo a seguito dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica;

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione della variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art.19 del DPR 327/2001, come modificato dal D.Lgs.n.302 del 2002, con conseguente adeguamento della cartografia del Piano delle Regole del PGT, approvando il progetto preliminare per la realizzazione dell'opera;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000, allegati al presente atto;

Atteso che ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa in merito agli elementi identificativi dell'intervento:

CUP (codice unico progetto): G16F22000010006

CUI (codice unico intervento): L01009620152202200003

Con voti n.9 favorevoli (gruppo "Lega - Salvini per Marina Roma") e n.4 contrari (Gruppo Civica Marcallo con Casone), su n.13 Consiglieri presenti al momento del voto,

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

1. Di riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa, l'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera PNRR - M4C1 - Intervento 1.1 - CUP G16F22000010006 "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO" da realizzarsi in Comune di Marcallo con Casone Piazza Bubry, intervento finanziato dall'Unione

europea Next Generation EU e conseguentemente alla individuazione della nuova localizzazione nei termini in premessa esposti;

2. Di approvare lo studio di fattibilità tecnico-economico (ex progetto preliminare) "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO" - CUP G16F22000010006, composto da:

- Relazione illustrativa
- Tav A1 Inquadramento
- Tav A2 Stato di fatto planivolumetrico
- Tav A3 Stato di fatto pianta del piano terra rialzato
- Tav A4 Stato di fatto pianta della copertura e del piano seminterrato
- Tav A5 Stato di fatto sezioni e prospetti
- Tav A6 Stato di fatto sezioni e prospetti
- Tav A7 Stato di fatto sezioni e prospetti
- Tav A8 Stato di fatto prospetti
- Tav A9 Confronto pianta del piano terra
- Tav A10 Confronto piano delle coperture e del piano seminterrato
- Tav A11 Confronto sezioni prospetti
- Tav A12 Confronto sezioni prospetti
- Tav A13 Confronto sezioni prospetti
- Tav A14 Confronto prospetti
- Tav A15 Confronto fasi di cantiere
- Tav A16 Stato di progetto planivolumetrico
- Tav A17 Stato di progetto pianta del piano terra
- Tav A18 Stato di progetto pianta della copertura
- Tav A19 Stato di progetto pianta dei confronti
- Tav A20 Stato di progetto sezioni
- Tav A21 Stato di progetto sezioni e prospetti
- Tav A22 Stato di progetto sezioni e prospetti
- Tav A23 Stato di progetto prospetti
- Tav A24 Stato di progetto viste 3D
- Tav A25 Stato di progetto verifica D.M. 236-89
- Quadro economico
- Voci di spesa

redatto studio AUDE STUDIO ASSOCIATO Arch. Andrea Fragnito e Geom. Oscar Ranzani, dal quale si rilevano gli elementi del progetto. Documentazione facente parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata;

3. Di dare atto che il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile e che in base alle disposizioni dell'articolo 9, comma 15 della l.r. 12/2005, ripreso dall'articolo 5.4 delle norme tecniche del Piano dei Servizi: *"La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale"*

4. Di dare atto che trattandosi di realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dallo stesso piano dei servizi, non necessita procedere con la valutazione ambientale strategica, non trattandosi in senso stretto di variante di Piano;
5. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera b) del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33, la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'efficacia degli atti assunti;

Indi, stante l'urgenza di provvedere in merito, con la medesima votazione sopra espressa,

IL CONSIGLIO COMUNALE
DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Roma Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
Novarese Elena

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 26-04-2023.

Marcallo con Casone, li 26-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Novarese Elena

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Marcallo con Casone , li 13-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Novarese Elena